

SERVIZI RICEVUTO IN MUNICIPIO IL COMITATO «BENE COMUNE»

«Acqua pubblica o vie legali» Il sindaco prende tempo

di MONICA DOLCIOTTI

— LIVORNO —

IL SINDACO Cosimi ha annunciato ieri agli attivisti del Comitato Acqua Bene Comune che sta lavorando «per verificare la fattibilità del progetto di ripubblicizzazione del servizio idrico» e ha promesso al Comitato di incontrarlo «prima di Natale, tra il 16 e il 20 dicembre, cioè prima del consiglio comunale di fine anno nel quale produrremo tutti i dati per capire in che direzione andare».

IN QUESTO modo ha risposto alla iniziativa del Comitato che gli ha consegnato direttamente, e ha anche fatto protocollare in Comune, l'intimazione ad ottemperare alle indicazioni emerse dal referendum del 12 e 13 giugno contro l'obbligatorietà della privatizzazione del servizio idrico e per l'eliminazione del 7% di remunerazione garantito a prescindere ai privati che sono presenti nelle aziende del servizio idrico come Asa e che è ancora inclusa nella tariffa idrica. Altrimenti scatterà il ricorso alle vie legali.

LA STESSA intimazione sarà inviata anche agli altri sindaci



DECISI
Esponenti del comitato «Acqua bene comune» ieri in Municipio

L'APPUNTAMENTO

Cosimi: «Rivediamoci prima di Natale: in quei giorni saprò essere più preciso»

dell'Ato acqua. Il Comitato sottolinea che «che l'esito sulle norme abrogate si è già prodotto in quanto il risultato referendario è stato sancito con il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 Luglio 2011 n. 116 pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 167 del 20 Luglio 2011) per cui i cittadini attendono che le autorità competenti diano piena, corretta e tempestiva esecuzione

alla volontà popolare scaturita dal referendum abrogativo».

IL COMITATO chiede così che «sia convocata l'assemblea dei sindaci con un unico punto all'ordine del giorno ovvero l'adeguamento della tariffa del servizio idrico integrato» ed intima «l'autorità d'Ambito a provvedere immediatamente ad adeguare la tariffa per renderla coerente con l'esito referendario eliminando il 7% di remunerazione garantita del capitale privato investito». In caso di mancato adeguamento delle tariffe «il Forum di Livorno dei movimenti per l'acqua agirà in tutte le sedi opportune, comprese quelle giurisdizionali».

1 CRONACA LIVORNO

**«Acqua pubblica o vie legali»
Il sindaco prende tempo**

«Meno auto nel centro»
Al chiede misure restrittive

Tratela

SUZUKI SMARZUP

GIATAUTO